

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE GIÀ APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N.63 DEL 09/04/2019.	<i>Nr. Progr.</i>	90
	<i>Data</i>	27/07/2021
	<i>Seduta NR.</i>	28

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno VENTISETTE del mese di LUGLIO alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SALA CONSILIARE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
CAMPETTI PATRIZIA	ASSESSORE	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	N
SELMO RAFFAELA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 5</i>		<i>TOTALE Assenti: 1</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
**APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE
DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE GIÀ APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N.63
DEL 09/04/2019.**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto e richiamato il Regolamento di disciplina dell'incentivo per le funzioni tecniche, attualmente in vigore, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 09/04/2019;

Dato atto che il suddetto Regolamento non trova ambito di applicazione per alcune casistiche di affidamenti nei quali sono coinvolti soggetti terzi per i quali vengono stipulati accordi diretti atti a fornire, a titolo oneroso, servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari e che pertanto l'attuale Regolamento risulta limitativo rispetto alle attività programmate dal Comune;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla modifica del suddetto Regolamento, in conformità all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, mediante inserimento nell'art. 3 di apposito comma 11 che di seguito si riporta:

“11. Il presente Regolamento si applica anche in caso di stipula con soggetti terzi di accordi diretti atti a fornire, a titolo oneroso, servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari già disciplinati ai commi precedenti (quali a titolo esemplificativo: Accordi, Convenzioni, Contratti di sponsorizzazione ecc). Le modalità di determinazione dell'incentivo ed erogazione dello stesso, che andrà ad incrementare il salario accessorio dei dipendenti interessati, sarà calcolato secondo i criteri contenuti nel presente Regolamento e ripartito con le modalità previste nel presente Regolamento.”

Vista la proposta di modifica del Regolamento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che in data 01/07/2021 è stata trasmessa copia della predetta modifica al Regolamento alle OO.SS. nonché alle R.S.U., per osservazioni in merito e che nulla osta alla sua approvazione in quanto non sono pervenuti rilievi;

Considerato che la materia è regolata dal Codice degli appalti, D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. ed in particolare dall'art. 113;

Visto l'articolo 48 del D. Lgs.vo n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole dal punto di vista tecnico, espresso dal Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista contabile, espresso dalla Responsabile dell'Area Attività Finanziarie;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, la modifica al Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di lavori, servizi e forniture, già approvato con atto di deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 09/04/2019, integrando lo stesso all'art. 3, di apposito comma 11 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le modifiche al Regolamento in oggetto entreranno in vigore a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione;

5) di trasmettere copia della presente deliberazione alle aree interessate per gli adempimenti di competenza.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4[^] comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 90 DEL 27/07/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **90** del **27/07/2021**

OGGETTO

APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE GIÀ APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N.63 DEL 09/04/2019.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 23/07/2021

IL RESPONSABILE DI AREA
Arch. GIUSEPPE SANGUEDOLCE

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 23/07/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE
DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE**
redatto ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50
approvato con Delibera di G.C. n. 63 del 09/04/2019
VIGENTE

ART. 3 – CAMPO DI APPLICAZIONE ED ESCLUSIONI

1. Il presente Regolamento non si applica ai contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
2. Gli incentivi per funzioni tecniche sono riconosciuti soltanto quando i relativi importi contrattuali sono posti a base di gara e restano sempre escluse dall'incentivo le opere di manutenzione ordinaria, nonché i lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 annue (euroquarantamila/00) nel caso in cui siano oggetto di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Le funzioni, i compiti, responsabilità ed attività del Responsabile Unico del Procedimento nelle fasi di programmazione, progettazione, verifica, validazione, affidamento, esecuzione, collaudo dei contratti pubblici, sono quelle definite dal D.Lgs 50/2016, dai suoi Decreti ed Atti attuativi e dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti.
4. Le funzioni tecnico - amministrative dettagliatamente elencate nella normativa sopraccitata che con la presente si richiamano integralmente, vengono di norma svolte esclusivamente dal personale interno nell'ambito dello svolgimento di tutte le altre mansioni in capo ai dipendenti di ruolo dell'Amministrazione comunale.
5. L'incarico di responsabile unico del procedimento si intende ex lege attribuito al Responsabile di Area a cui compente la voce / capitolo di PEG dell'intervento, salvo diverso provvedimento espresso. In caso di utilizzo dei servizi della centrale di committenza per le procedure di affidamento in appalto dei contratti, il Responsabile del procedimento per la parte di aggiudicazione si intende ex lege attribuito al Responsabile di Area.
6. La funzione di R.U.P., Verificatore, Direttore Lavori, Collaudo, deve avvenire in linea con i contenuti di cui al D.Lgs 50/2016 e successivi e decreti attuativi e del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti. Tali ruoli possono essere assunti da dipendenti in possesso dei requisiti e/o abilitazioni professionali ove richieste.
7. Gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.
8. Le quote non corrisposte, derivanti da prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'Amministrazione, ovvero prive di accertamento positivo delle attività svolte da parte del Responsabile, incrementano la quota del fondo complessivo.
9. Nessun incentivo può essere erogato per l'attività tecnica relativa alle fasi relative ai diversi livelli di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo).
10. In nessun caso gli incentivi per attività tecniche possono essere riconosciuti in favore di dipendenti interni che svolgano attività di direzione lavori o di collaudo quando dette attività sono connesse a "lavori pubblici da realizzarsi da parte di soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di un altro titolo abilitativo, che

assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 06.06.2001, n. 380, e dell'articolo 28, comma 5, della legge 17.08.1942, n. 1150”.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE
DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE**
redatto ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50
approvato con Delibera di G.C. n. 63 del 09/04/2019
INTEGRAZIONE art. 3

ART. 3 – CAMPO DI APPLICAZIONE ED ESCLUSIONI

1. Il presente Regolamento non si applica ai contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
2. Gli incentivi per funzioni tecniche sono riconosciuti soltanto quando i relativi importi contrattuali sono posti a base di gara e restano sempre escluse dall'incentivo le opere di manutenzione ordinaria, nonché i lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 annue (euroquarantamila/00) nel caso in cui siano oggetto di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Le funzioni, i compiti, responsabilità ed attività del Responsabile Unico del Procedimento nelle fasi di programmazione, progettazione, verifica, validazione, affidamento, esecuzione, collaudo dei contratti pubblici, sono quelle definite dal D.Lgs 50/2016, dai suoi Decreti ed Atti attuativi e dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti.
4. Le funzioni tecnico - amministrative dettagliatamente elencate nella normativa sopraccitata che con la presente si richiamano integralmente, vengono di norma svolte esclusivamente dal personale interno nell'ambito dello svolgimento di tutte le altre mansioni in capo ai dipendenti di ruolo dell'Amministrazione comunale.
5. L'incarico di responsabile unico del procedimento si intende ex lege attribuito al Responsabile di Area a cui compente la voce / capitolo di PEG dell'intervento, salvo diverso provvedimento espresso. In caso di utilizzo dei servizi della centrale di committenza per le procedure di affidamento in appalto dei contratti, il Responsabile del procedimento per la parte di aggiudicazione si intende ex lege attribuito al Responsabile di Area.
6. La funzione di R.U.P., Verificatore, Direttore Lavori, Collaudo, deve avvenire in linea con i contenuti di cui al D.Lgs 50/2016 e successivi e decreti attuativi e del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti. Tali ruoli possono essere assunti da dipendenti in possesso dei requisiti e/o abilitazioni professionali ove richieste.
7. Gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.
8. Le quote non corrisposte, derivanti da prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'Amministrazione, ovvero prive di accertamento positivo delle attività svolte da parte del Responsabile, incrementano la quota del fondo complessivo.
9. Nessun incentivo può essere erogato per l'attività tecnica relativa alle fasi relative ai diversi livelli di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo).
10. In nessun caso gli incentivi per attività tecniche possono essere riconosciuti in favore di dipendenti interni che svolgano attività di direzione lavori o di collaudo quando dette attività sono connesse a "lavori pubblici da realizzarsi da parte di soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di un altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale

o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 06.06.2001, n. 380, e dell'articolo 28, comma 5, della legge 17.08.1942, n. 1150”.

11. Il presente Regolamento si applica anche in caso di stipula con soggetti terzi di accordi diretti atti a fornire, a titolo oneroso, servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari già disciplinati ai commi precedenti (quali a titolo esemplificativo: Accordi, Convenzioni, Contratti di sponsorizzazione ecc).

Le modalità di determinazione dell'incentivo ed erogazione dello stesso, che andrà ad incrementare il salario accessorio dei dipendenti interessati, sarà calcolato secondo i criteri contenuti nel presente Regolamento e ripartito con le modalità previste nel presente Regolamento.